

## COLPO D'OCCHIO

di PIETRO MARINO

### Segni e sogni di bambini nella sabbia Invenzioni e provocazioni di 13 adulti



**ECLETTICA** Un'opera di Gianna Maggiulli

**DISOGNAMO INSIEME** - Inizia oggi a Bari - come si legge in altra parte del giornale - il «Maggio all'infanzia», organizzato dal Kismet per il Comune. Domani alle 17 è in programma una «camminata» da piazza Diaz a Pane e Pomodoro, intitolata *DiSognamo insieme la città che vorremmo*. Bambini e adulti sono invitati a compiere insieme il percorso, e a tracciare con corde e palette «i confini della città dei desideri», anche ricostruendo nella sabbia «i luoghi che abitiamo, che ci piacciono o fanno paura». Perché se ne parla qui? Perché l'evento è guidato dagli Stalker, il collettivo che da Roma propone da molti anni esperienze di «arte nomade» per così dire. Arte come appropriazione mentale ed emozionale di luoghi e di contesti, per fare emergere situazioni, problemi, prese di coscienza. Il gruppo è ben noto a Bari, dove ha compiuto diverse performances. Tanto che dal «metodo Stalker» (chiamiamolo così) sono proliferati progetti come quello che stanno portando avanti a Bari Valentina Vettori e Anna Lovecchio, nell'ambito del concorso «Principi Attivi» indetto dalla Regione: la ricognizione e mappatura di spazi marginali o degradati in alcuni quartieri della città.

Ma il «di-sogno» di Kismet-Stalker mi fa anche ricordare la performance che il nostro Pino Pascali inventò nell'agosto del 1968 (poco prima della sua tragica fine) sulla spiaggia di Ostia. Quando tracciò nella sabbia i confini di un campo con alcuni pali e con filoni di pane, poi inaffiandolo e

infine immergendosi nel mare baciando una testa di Venere. Il rito evocava sogni di natura e di cultura. La proposta di Kismet-Stalker ai bambini baresi è giocosa, metropolitana e propositiva. Ma sempre sogno è, uno di quelli di cui abbiamo più che mai bisogno.

**ECLETTICA 2** - Rosa Di Donna ha colpito ancora. Nella galleria da lei aperta a Noicattaro si tiene la seconda puntata di *Eclettica*, la collettiva che non nasconde la sua natura di raduno ecumenico. Ma i tredici rispettabili pugliesi rappresentati questa volta non hanno preso sottogamba l'invito. Per esempio Gianna Maggiulli ha intitolato *Eclettica* un suo lavoro inedito, di fresco lirismo. Provocatorio è il calco di corpo femminile «violentato» da un chiodone di metallo dorato, invenzione ardita ed ambigua di Enzo Guaricci. Con opere di notevole impegno partecipano autori di collaudata storia come Franco Granito, Magda Milano, Gianfranco Pagnelli, Pippo Patruno, Rosemarie Sansonetti, Lino Sivilli, persino Iolanda Spagno che distilla le sue rare apparizioni. Attitudini sperimentali sono esibite dai più giovani: Dario Agrimi con ritratti evocati da impronte di colore, il tarantino Danilo De Mitri con il suo nuovo corso di fotografici frammenti visivi e l'altra new entry jonica, Claudia Venuto, con un collage drammatizzante dedicato al terremoto dell'Aquila.

● Noicattaro, galleria Globalart (via Ugo Foscolo 29) sino al 7 giugno. Info: [www.globalartweb.org](http://www.globalartweb.org)